



COMUNE DI CINTE TESINO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 62 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COPERTURA DELLE RETTE DI RICOVERO PRESSO L'A.P.S.P. "PICCOLO SPEDALE" DI PIEVE TESINO DELLA SIG.RA B.P., RESIDENTE A CINTE TESINO.
PARZIALE RETTIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DD. 12 LUGLIO 2018 E LIQUIDAZIONE RETTE INSOLUTE.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì DICIOOTTO del mese di GIUGNO alle ore 10.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -
Dorigato Alessandra
Mezzanotte Mirco

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zampedri dott. Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER COPERTURA DELLE RETTE DI RICOVERO PRESSO L'A.P.S.P. "PICCOLO SPEDALE" DI PIEVE TESINO DELLA SIG.RA B.P., RESIDENTE A CINTE TESINO.
PARZIALE RETTIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 DD. 12 LUGLIO 2018 E LIQUIDAZIONE RETTE INSOLUTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 83 dd. 12.07.2019, con la quale veniva assunto impegno per la parziale copertura delle rette di ricovero, presso l'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino, della sig.ra B.P., nata a Cinte Tesino il 14.11.1934, per una spesa stimata a carico del Comune, comprensiva anche di eventuali medicinali e cure, non comprese nella retta, ammonta ad € 400,00 mensili. L'altra parte della retta veniva versata direttamente dai familiari della degente per un importo di € 1.100,00 mensili, utilizzando i fondi relativi alla pensione della sig. B.P. disponibili su conto corrente bancario intrattenuto presso la Cassa Rurale Valsugana e Tesino.

Rilevato che la procedura anzi citata non risulta del tutto corretta in quanto l'importo derivante dalla pensione e dall'accompagnamento deve essere versato nelle casse comunali. Il Comune successivamente provvede al pagamento dell'intera retta di ricovero della signora B.P.

Vista la disposizione di addebito permanente su conto corrente bancario, emessa in data 12 giugno 2019, con la quale viene disposto che, entro il giorno 5 di ogni mese, a partire dal mese di luglio 2019, verrà accreditata sul conto di Tesoreria del Comune la somma di € 1.000,00 quale quota mensile della pensione e dell'indennità di accompagnamento della sig.ra B.P. La quota complessiva delle provvidenze economiche ammonta a circa € 1.130,00. La quota mensile di circa € 130,00 viene lasciata a disposizione della sig.ra B.P. per bisogni personali quali vestiario, caffè, caramelle, etc.

Rilevato che le entrate derivanti dall'anzidetto versamento mensile saranno introitate al cap. 715 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 – 2021, competenza 2019.

Viste le varie note dell'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino, da ultimo la nota prot. 119 dd. 21.05.2019, con la quale la stessa sollecita il pagamento da parte del Comune di Cinte Tesino, nella sua qualità di luogo di ultima residenza della ricoverata al momento dell'ingresso in struttura, avvenuta in data 30.03.2017, ai sensi dell'art. 6, 4^ comma della legge 08.11.2000 n° 328 e s.m. e della L.P. n° 6/1998 e s.m. delle rette arretrate relative ai mesi di aprile e maggio 2018 per € 2.793,00 e marzo 2019 per € 1.412,50.

Vista la L.P. n° 6/1998 e s.m.

Visto il comma 4, dell'art. 6 della Legge n° 328/2000 e s.m. il quale prevede testualmente che *"per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica"*.

Rilevato che i soggetti, tenuti a prestare gli alimenti alla sig.ra B.P., ex art. 433 e seguenti del Codice civile, non sono in grado, per insufficienza di mezzi finanziari, di sostenere la spesa necessaria e pertanto deve intervenire il Comune mediante assunzione a proprio carico della parte di spesa non coperta dall'interessata.

Ritenuto giusto e doveroso provvedere al saldo di quanto richiesto.

Rilevato inoltre che per il corrente anno l'onere che il Comune dovrà sostenere, comprensivo anche dei predetti arretrati ammonta a presunti € 15.528,00

Vista la disponibilità di fondi al cap. 2105 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 – 2021, competenza 2019.

Visti:

- il vigente Regolamento di Contabilità.
- lo Statuto comunale vigente.
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Visti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale n° 2 del 3 maggio 2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnico – amministrativa.

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”

Il Segretario comunale (f.to dott. Bruno Zampedri)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to rag. Nadia Cesca)

A seguito di due distinte votazioni, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di revocare i punti nn. 2 – 4 – 5 del deliberato, della deliberazione della Giunta comunale n. 83 dd. 12.07.2018.
2. di dare atto, per quanto in premessa evidenziato, che l'onere di spesa a carico del bilancio comunale, per il corrente esercizio finanziario, si quantifica nel debito insoluto presso la struttura di Pieve Tesino, di Euro 2.793,00 per le rette relative ai mesi di aprile e maggio 2018, di Euro 1.412,50 per la retta di marzo 2019 e per mensili euro 1.415,00 per i mesi da aprile a dicembre 2019 per una spesa complessiva di € 16.940,50.
3. di introitare le somme derivanti dal versamento mensile della pensione e dell'indennità di accompagnamento della signora B.P., ammontanti per il corrente anno ad € 6.000,00 al cap. 715 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 – 2020, competenza 2018.
4. di liquidare, per quanto esposto in premessa, all'A.P.S.P. “Piccolo Spedale” di Pieve Tesino, le rette arretrate relative ai mesi di aprile e maggio 2018 per € 2.793,00 e marzo 2019 per € 1.412,50 per un totale complessivo di € 4.205,50.
5. di imputare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento ed ammontante per l'anno in corso a complessivi € 16.940,50 al cap. 2105 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 – 2020, competenza 2018.
6. di demandare al Servizio Finanziario l'onere per la previsione dell'entrata e della spesa per gli esercizi finanziari futuri.
7. di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile sensi del comma 4, dell'art. 183 della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **21/06/2019** al **01/07/2019** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.